

Scheda di dati di sicurezza

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Scheda di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) N. 453/2010

Nome del prodotto: DELEGATE WG

Data di revisione: 15/04/2014

Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poichè essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto: DELEGATE WG

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Prodotto fitosanitario: Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Una filiale di The Dow Chemical Company
Via Albani 65
20148 Milan
Italy

Numero di informazione per i clienti: 0039 051 28661
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

Numero di telefono per emergenza - 24 ore: 39 335 6979115
Contatto locale in caso di urgenza: 00 39 335 697 9115
Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
---	--------	---

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la Direttiva CE

Simbolo di Pericolo:

N - Pericoloso per l'ambiente

Frasi di Rischio:

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S60 - Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene: Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri rischi

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	Num. REACH	Quantità	Componente	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
No. CAS 935545-74-7 No. CE Not available	—	25,0 %	Spinetoram J & L (CAS# 187166- 40-1 & 187166- 15-0)	Skin Sens., 1B, H317 Aquatic Acute, 1, H400 Aquatic Chronic, 1, H410
No. CAS 1332-58-7 No. CE 310-194-1	—	> 30,0 - < 40,0 %	Caolino#	Non classificato.
No. CAS 13463-67-7 No. CE 236-675-5	—	< 5,0 %	Diossido titanio#	di Non classificato.
No. CAS 14808-60-7 No. CE 238-878-4	—	< 1,0 %	Silice cristallina (quarzo)#	Non classificato.

No. CAS / No. CE / Indice	Quantità	Componente	Classificazione 67/548/CEE
No. CAS 935545-74-7 No. CE Not available	25,0 %	Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)	R43; N: R50/53
No. CAS 1332-58-7 No. CE 310-194-1	> 30,0 - < 40,0 %	Caolino#	Non classificato.
No. CAS 13463-67-7 No. CE 236-675-5	< 5,0 %	Diossido di titanio#	Non classificato.
No. CAS 14808-60-7 No. CE 238-878-4	< 1,0 %	Silice cristallina (quarzo)#	Non classificato.

Sostanze con limiti di esposizione sul luogo di lavoro.

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

Vedi la Sezione 16 per il testo completo delle frasi di rischio.

Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della sezione "Descrizione delle misure di primo soccorso" (riportata sopra) e quella "Indicazioni delle cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari" (riportata sotto), un qualunque altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Spegnimento

Acqua. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Non permettere che la polvere si accumuli. La polvere sospesa nell'aria può creare un rischio di esplosione. Ridurre al minimo le fonti di ignizione. Se strati di polvere vengono esposti a temperature elevate, si può verificare una combustione spontanea. Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Prendere in considerazione una combustione controllata per ridurre al minimo il danno ambientale. Un sistema di estinzione a schiuma è da preferire perché l'uso non controllato dell'acqua può espandere la possibile contaminazione. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi. Ambienti freddi con acqua per circoscrivere la zona dell'incendio. Estintori a biossido di carbonio o estinguenti chimici tenuti a portata di mano possono essere usati per piccoli incendi. Il rischio di esplosione della polvere può derivare dall'applicazione violenta di agenti estintori. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Tenersi sopravvento allo spargimento. Il prodotto versato può creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdruciolevole. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche. È probabile che fuoriuscite o versamenti del prodotto in corsi d'acqua naturali possano uccidere gli organismi acquatici.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione

Manipolazione generale: Tenere lontano dalla portata dei bambini. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare di respirare le polveri o le nebbie. Non ingerire. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinaggio

Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

7.3 Usi finali specifici

Consultare l'etichetta del prodotto.

Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione

Componente	Lista	Tipo	Valore
Caolino	Italia	TWA	2 mg/m ³
	ACGIH	Frazione respirabile. TWA	2 mg/m ³
		Frazione respirabile.	Il valore specificato è per particelle che non contengono amianto e <1% di silice cristallina.
Diossido di titanio	Italia	TWA	2 mg/m ³
	ACGIH	Frazione respirabile. TWA	Sorgente del valore limite: ACGIH
		TWA	10 mg/m ³
Silice cristallina (quarzo)	Italia	TWA	10 mg/m ³
	ACGIH	Frazione respirabile. TWA	Sorgente del valore limite: ACGIH
		Frazione respirabile.	0,025 mg/m ³
Silice cristallina (quarzo)	Italia	TWA	0,025 mg/m ³
	ACGIH	Frazione respirabile. TWA	Sorgente del valore limite: ACGIH
Frazione respirabile.		0,025 mg/m ³	

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione degli occhi e del volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). In caso di possibilità di contatto prolungato o frequente, si raccomanda di portare guanti per evitare il contatto con il materiale solido. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Protezione dell'apparato respiratorio: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. La scelta di un respiratore a purificazione d'aria oppure a pressione d'aria positiva con alimentazione dall'esterno dipende dalle specifiche operazioni e dalle potenziali concentrazioni nell'aria del prodotto. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

Ingestione: Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

Attrezzature tecniche

Ventilazione: Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Granuli
Colore	Da bianco a biancastro
Odore	Di muffa
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH:	8,7 (@ 1 %) <i>Misurato</i> (1% sospensione acquosa)
Punto di fusione	Nessun dato di test disponibile
Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile.
Punto di infiammabilità - (TCC)	Non applicabile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilità (solido, gas)	Nessun dato disponibile

Limiti di infiammabilità nell'aria	Inferiore: Non applicabile
	Superiore: Non applicabile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità del vapore (aria=1):	Non applicabile
Peso specifico (H₂O = 1):	Non applicabile
Solubilità in acqua (in peso)	Si disperde nell'acqua
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
Temperatura di autoignizione:	Nessun dato di test disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità dinamica	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Densità del liquido	Non applicabile
Densità apparente:	0,5 g/ml @ 21,8 °C <i>Volumetria chiusa</i>

Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da Evitare: Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature.

10.5 Materiali incompatibili: Nessuno conosciuto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. Gas tossici sono rilasciati durante la decomposizione.

Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. DL50, ratto, femmina > 5.000 mg/kg

Pericolo all'inalazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Dermico

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. DL50, ratto, maschio e femmina > 5.000 mg/kg

Inalazione

Prolungata eccessiva esposizione alla polvere può causare effetti negativi. In base ai dati disponibili, non sono stati osservati effetti narcotici

Come prodotto. CL50, 4 h, aerosol, ratto, maschio e femmina > 5,06 mg/l

Danni/irritazione agli occhi

Può causare una moderata irritazione oculare. Può causare una lieve lesione corneale.

Corrosione/irritazione alla pelle

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Sensibilizzazione

Pelle

Come prodotto. Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Inalazione

Non rilevati dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Negli animali, ha stato dimostrato di causare vacuolizzazione delle cellule in vari tessuti. I livelli di dosaggio che producono questi effetti risultano diverse volte superiori ad ogni altro livello di dose prevedibile per esposizione durante l'uso. Per il componente/i minori: Eccessive e ripetute esposizioni per inalazione alle polveri possono causare effetti alle vie respiratorie. Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Polmone.

Tossicità cronica e cancerogenicità

L'ingrediente attivo non ha provocato il cancro negli animali di laboratorio. In due studi effettuati su ratti durante tutta la loro vita, l'inalazione di biossido di titanio ha provocato una fibrosi e dei tumori ai polmoni. Gli effetti sarebbero da attribuire alla sovraccarica del normale meccanismo di liberazione delle vie respiratorie causata dalle condizioni estreme degli studi. I lavoratori esposti al biossido di titanio sul luogo di lavoro non hanno mostrato alcuna incidenza insolita di malattie respiratorie croniche o cancro polmonari. In studi sulla somministrazione a vita di biossido di titanio nel cibo, questa sostanza non si è rivelata cancerogena per gli animali di laboratorio.

Tossicità per lo sviluppo

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

Tossicità per la riproduzione

In studi su animali, l'ingrediente attivo non ha interferito con la riproduzione.

Tossicologia genetica

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili). Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg)..

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

CE50, *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill), Prova semistatica, 96 h: 12,52 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 48 h, immobilizzazione: > 23,52 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r, diatomea della specie *Navicula*, 72 h: 0,564 mg/l

Tossicità per speci terrestri non mammifere

LD50 orale, *Colinus virginianus* (Colino della Virginia): > 2.250 mg/kg

LD50 per contatto, *Apis mellifera* (api): 0,079 ug/ape

LD50 orale, *Apis mellifera* (api): 0,22 ug/ape

Tossicità per gli organismi che vivono nella terra
CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d: > 4.000 mg/kg

12.2 Persistenza e Degradabilità

Dati per i componenti: **Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile. Ci si aspetta una fotodegradazione della superficie con l'esposizione alla luce del sole.

Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata esposizione	dell' Metodo	Finestra di 10 giorni
0,1 - 9,1 %	28 d	Test OECD 301B	Non superato

Fotodegradazione indiretta con radicali OH

Costante della velocità di reazione	Tempo di mezza-vita nell'atmosfera	Metodo
1,24E-01 cm ³ /s	0,12 - 0,5 d	Misurato

Dati per i componenti: **Caolino**

Biodegradabilità non applicabile.

Dati per i componenti: **Diossido di titanio**

Biodegradabilità non applicabile.

Dati per i componenti: **Silice cristallina (quarzo)**

Biodegradabilità non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati per i componenti: **Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): 4,49

Fattore di bioconcentrazione (FBC): 348; *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

Dati per i componenti: **Caolino**

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Dati per i componenti: **Diossido di titanio**

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Dati per i componenti: **Silice cristallina (quarzo)**

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati per i componenti: **Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

Costante della legge di Henry: 3,5E-03 Pa*m³/mole.

Dati per i componenti: **Caolino**

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: **Diossido di titanio**

Mobilità nel suolo: Non sono disponibili dati.

Dati per i componenti: **Silice cristallina (quarzo)**

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati per i componenti: Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

Dati per i componenti: Caolino

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Altri effetti avversi**Dati per i componenti: Spinetoram J & L (CAS# 187166-40-1 & 187166-15-0)**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Caolino

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Diossido di titanio

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: Silice cristallina (quarzo)

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID****14.1 Numero ONU**

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S.

Nome tecnico: Spinetoram

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: CLASSE 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile

N° di identificazione del pericolo:90

ADNR / ADN

14.1 Numero ONU

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDO, N.A.S.

Nome tecnico: Spinetoram

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: CLASSE 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

IMDG

14.1 Numero ONU

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

Nome tecnico: Spinetoram

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: CLASSE 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero EMS: F-A,S-F

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

ICAO/IATA

14.1 Numero ONU

UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

Nome tecnico: Spinetoram

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: CLASSE 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)**

I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per un corretto uso del prodotto seguire le istruzioni d'impiego riportate nell'etichetta autorizzata.

Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI**Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione**

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase di rischio nella sezione Composizione

R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Revisione

Numero di identificazione: 1006170 / 3077 / Data di compilazione 15/04/2014 / Versione: 1.0

Codice DAS: GF-1640

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.